

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento - art. 5)

INDIRIZZO

MECCANICA - MECCATRONICA

Classe

5° A

Anno Scolastico

2017-18

INDICE

1-PRESENTAZIONE GENERALE

- 1.1 PROFILO DI INDIRIZZO
- 1.2 QUADRO ORARIO
- 1.3 SUDDIVISIONE DISCIPLINE AREA SCIENTIFICA E AREA UMANISTICHE
- 1.4 COMMISSARI INTERNI

2- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA
- 2.2 ELENCO ALUNNI INTERNI
- 2.3 BREVE STORIA DELLA CLASSE
- 2.4 DATI

3- PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

- 3.1 METODOLOGIE,STRUMENTI,SPAZI UTILIZZATI
- 3.2 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE
- 3.3 OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI
- 3.4 CRITERI DI VALUTAZIONE E TPOLOGIE ADOTTATE
- 3.5 ATTIVITA' DI RECUPERO, INTEGRATIVE, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL), PROGETTI, STAGE
- 3.6 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- 3.7 PROGRAMMI SVOLTI

ALLEGATI

–PROVE DI SIMULAZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1-PRESENTAZIONE GENERALE

1.1 PROFILO DI INDIRIZZO

1.2 QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
DISEGNO	3	4	5
MECCANICA	4	4	4
TECNOLOGIA	5	5	5
INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	3+1	3+1	3
SISTEMI	4	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1

1.3 SUDDIVISIONE DISCIPLINE AREA SCIENTIFICA E AREA UMANISTICHE

In base al D.M. 358 del 18/09/1998, il Consiglio di classe esprime come segue la propria indicazione relativa alla costituzione delle aree disciplinari finalizzate allo svolgimento dell'esame di stato:

DISCIPLINE DI AREA UMANISTICA	DISCIPLINE DI AREA SCIENTIFICA
<ul style="list-style-type: none">- LINGUE E LETTERATURA ITALIANA- STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA- LINGUA STRANIERA (INGLESE)- SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none">- DISEGNO E PROGETTAZIONE- SISTEMI E AUTOMAZIONE- MECCANICA E MACCHINE- MATEMATICA- TECNOLOGIA MECCANICA

1.4 COMMISSARI INTERNI

Il Consiglio di Classe ha nominato Commissari interni i seguenti docenti

DOCENTE	DISCIPLINA
Progetto Salvatore	Meccanica e macchine
Frosi Maria Teresa	Storia
Fadigati Mario	Tecnologia

2- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma del docente	Materia/e insegnata/e	Continuità Didattica		
			3°	4°	5°
Frosi Maria Teresa	<i>firmato</i>	Italiano	X	X	X
Frosi Maria Teresa	<i>firmato</i>	Storia	X	X	X
Muto Luigi	<i>firmato</i>	Disegno	X	X	X
Projetto Salvatore	<i>firmato</i>	Meccanica			X
Projetto salvatore	<i>firmato</i>	Tecnologia			X
Bianchi Ilaria	<i>firmato</i>	Inglese			X
Frittoli Simona	<i>firmato</i>	Matematica		X	X
Saldini Alan	<i>firmato</i>	Scienze motorie	X	X	X
Colnaghi Raffaele	<i>firmato</i>	Religione			X
Ansoldi Massimo	<i>firmato</i>	Sistemi			X
Moglia Filippo	<i>firmato</i>	Lab. Disegno			X
Cremaschi Luca	<i>firmato</i>	Lab. Meccanica			X
Fadigati Mario	<i>firmato</i>	Lab. Tecnologia			X
Fadigati Mario	<i>firmato</i>	Lab. Sistemi			X

2.2 ELENCO ALUNNI INTERNI

1. ABBASSIDI ABDELHAK
2. BARONCHELLI DANIELE
3. BOSI MARCO
4. BULLA MATTEO
5. EL HASSANI SALAH
6. FERRARI GABRIELE
7. GATTI ELIA
8. GEREVINI FEDERICO
9. GHIDOTTI MARCO
10. GNOCCHI FEDERICO
11. ISONNI JORDAN
12. LOZZA ALESSIO
13. PANERONI ANDREA
14. POLI SIMONE
15. RONCAGLIO CESARE
16. SARTORI ALBERTO
17. SCALINI FILIPPO
18. SINGH GAGANDIP
19. SINGH GURPEET
20. SINGH SANDEEP
21. VERGINE PAOLO
22. ZANGRANDI MATTIA

* ALL'INTERNO DELLA CLASSE E' PRESENTE UN CASO DI "H", PER IL QUALE LA CLASSE HA AVUTO, NEL CORSO DEI CINQUE ANNI, IL SUPPORTO DI UN INSEGNANTE DI SOSTEGNO; LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA E' REPERIBILE NELL'ALLEGATO RISERVATO (ALL.3) POSTO ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE.

2.3 BREVE STORIA DELLA CLASSE

Il percorso di questa classe durante il triennio non è stato propriamente facile, per due ordini di motivi.

Il primo: il numero elevato dei suoi componenti (26 in terza), le profonde differenze nella provenienza, nel carattere e soprattutto nel modo di concepire il rapporto con la scuola ha ostacolato la formazione di un vero gruppo classe. Un problema che è stato in parte superato durante quest'ultimo anno, grazie alla diminuzione del loro numero (4 alunni sono stati fermati alla fine della quarta) e, naturalmente, alla loro crescita individuale.

Il secondo motivo è legato alle vicissitudini di un corpo insegnante che è continuamente cambiato nel corso del triennio, relativamente a quasi tutte le materie di indirizzo e all'inglese (come risulta evidente dalla tabella relativa alla continuità didattica) con i problemi che inevitabilmente ne sono conseguiti.

Nonostante questo un discreto numero di ragazzi è riuscito a conseguire discreti/buoni risultati, migliorando l'interesse e la partecipazione.

Sempre seria e motivata è stata invece la partecipazione di tutti alle esperienze che la scuola ha proposto: progetti, orientamento, visite guidate e viaggi di istruzione.

Per quanto riguarda l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, svolta presso ditte del territorio legate al settore meccanico, sono stati segnalati da parte dei tutor aziendali risultati soddisfacenti.

2.4 DATI

EVOLUZIONE DELLA CLASSE			
	TERZA	QUARTA	QUINTA
Iscritti(M/F)	26	26	22
Ritirati	-	-	-
Trasferiti	-	-	-
Non promossi	-	4	
Promossi	18	14	
Promossi con debito	8	8	

3- PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

3.1 METODOLOGIE,STRUMENTI,SPAZI UTILIZZATI

METODOLOGIE

DISCIPLINA	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERAT	ATTIVITA' DI RICERCA	LAVORO DI GRUP	ALTERNANZA /STAGE	CLIL
ITALIANO	X	X				
STORIA	X	X				
DISEGNO - LAB	X	X		X	X	X
MECCANICA - LAB	X	X		X	X	
TECNOLOGIA - LAB	X	X		X	X	
INGLESE	X	X				
MATEMATICA	X					
SISTEMI - LAB	X	X		X	X	
SCIENZE MOTORIE	X			X		
RELIGIONE	X					

STRUMENTI

DISCIPLINA	LIBRO DI TESTO	LABORAT./ PALESTRA	DISPENSE	INCONTRI, LEZIONI FUORI SEDE	STRUMENTI MULTI MEDIALI	ALTRO
ITALIANO	X		X			
STORIA			X			
DISEGNO - LAB	X	X	X		X	
MECCANICA - LAB	X	X	X		X	
TECNOLOGIA - LAB	X	X	X		X	
INGLESE	X		X		X	
MATEMATICA	X				X	
SISTEMI - LAB	X				X	
SCIENZE MOTORIE	X	X				
RELIGIONE	X					

SPAZI

Aula	X
Palestra	X
Laboratori	X
Aule speciali	Aula Varalli Aula Magna Aula Audiovisivi
Biblioteca	
Aula lim	

3.2 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

- **DISEGNO:** “DISEGNO, PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE”, volume 2 e 3; Straneo – Consorti, ed. PRINCIPATO;
- **INGLESE:** “COMPACT FIRST FOR SCHOOLS”; Second edition Cambridge University Press
“TOP GRAMMAR”; Villani, Invernizzi, Zinnie, A. Hill, HEBLING LANGUAGES
" MECHANIX"; G. Battistini, TRINITY WHITEBRIDGE
- **ITALIANO:** “DIVINA COMMEDIA”; Alighieri Dante: VOLUME UNICO EDIZIONE LIBERA
- **ITALIANO LETTERATURA:** “LETTERATURA+ ” vol 3; Marta Sanguar – Gabriella Salà: ed. LA NUOVA ITALIA
- **MATEMATICA:** MATEMATICA A COLORI – ED. VERDE VOL 4-5; Sasso, ED. PETRINI
- **MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA:** ” MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA” (vol.3); CAGLIERO G.: ed. ZANICHELLI
- **SISTEMI E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE 3, EDIZIONE MISTA vol 3 + PLC CONTROLLI AUTOMATICI ROBOTICA IND + ESPANSIONE W EB 3;** Graziano Natali, Nadia Aguzzi, Ed Calderini
- **TECNOLOGIA:** TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO SET 3 – ED MISTA vol 3 + espansione online, Pandolfo Alberto, Degli Esposti Giancarlo, Ed Calderini

3.3 OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle singole discipline per organizzare e valutare adeguatamente informazioni	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare e per interpretare dati	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Utilizzare in modo autonomo tutti gli strumenti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Saper valutare e argomentare il lavoro svolto	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Collaborare in modo attivo e propositivo al dialogo con i docenti	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Collaborare in modo attivo e propositivo con i compagni	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Relazionarsi in modo corretto con l'istituzione scolastica nel rispetto del regolamento	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

3.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria generali di valutazione

L'attività di valutazione deve essere improntata a criteri di trasparenza, imparzialità, tempestività.

Al fine di adottare omogenee modalità di verifica degli apprendimenti, il Collegio dei Docenti ha formulato una serie di indicazioni di lavoro:

- le valutazioni siano sufficientemente numerose e frequenti al fine di evitare la casualità dei risultati e di consentire all'allievo opportunità di miglioramento, ma tengano conto del carico di verifiche complessivo;
- le interrogazioni e gli esercizi investano piccole parti di programma, cercando di verificare obiettivi specifici ben definiti;
- siano individuati precisamente gli obiettivi fondamentali della disciplina e siano comunicati agli allievi;
- il docente predisponga prove che consentano la valutazione rispetto agli obiettivi fondamentali;
- sia data comunicazione agli studenti degli argomenti e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica;
- i criteri di valutazione siano trasparenti;
- la comunicazione dei risultati delle prove scritte sia sollecita;
- venga data comunicazione immediata dei risultati delle prove orali sotto forma di indicazioni chiare e inequivoche;
- il voto sia espresso per unità intere;
- nella valutazione finale le proposte di voto dei singoli insegnanti non consistono in una pura e semplice media aritmetica dei voti riportati dagli allievi nelle prove, ma devono tenere conto di tutti gli elementi raccolti nelle occasioni in cui l'allievo si è manifestato: quindi non solo compiti in classe e interrogazioni, ma anche compiti a casa, lavori di gruppo, relazioni, ricerche, interventi in classe.

Sottolineando la valenza formativa del momento della valutazione, per incentivare forme di autovalutazione da parte dello studente, per consentirne una maggiore responsabilizzazione e per sviluppare capacità di analisi delle proprie potenzialità e del proprio impegno, si richiamano gli elementi sui quali si fonda la valutazione degli apprendimenti:

1. Il profitto, con il quale si esprime il grado di conseguimento degli obiettivi cognitivi e delle relative abilità stabiliti nella programmazione. Il processo mentale dell'apprendimento viene descritto attraverso indicatori quali la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi, la capacità di valutare, a cui corrispondono appunto gli obiettivi cognitivi in esame. Nell'ambito di ciascuna disciplina gli insegnanti discutono e stabiliscono gli obiettivi e il livello minimo da raggiungere per conseguire il giudizio di sufficienza.
2. Il metodo di studio usato dall'allievo, l'interesse e le motivazioni messe in evidenza, l'impegno nel lavoro scolastico.
3. La partecipazione alla vita di classe ed i comportamenti ad essa correlati:
 - ⌚ l'attenzione
 - ⌚ la precisione nel mantenere gli impegni
 - ⌚ la puntualità
 - ⌚ la capacità di formulare proposte costruttive

- ⌚ gli interventi di approfondimento o la richiesta di chiarimenti
 - ⌚ la disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.
4. La progressione nell'apprendimento e in generale nell'acquisizione di autonomia che lo studente ha realizzato rispetto ai livelli di partenza.
 5. I risultati e le modalità di partecipazione alle eventuali attività di recupero e sostegno, sia curricolari che extracurricolari.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

DISCIPLINA	Domand e a risposta aperta	Domand e a risposta multipla	Relazione dell'att. di laboratorio	Problemi	Test interatt	Interro gaz.oral
ITALIANO	X					X
STORIA	X					X
DISEGNO - LAB	X			X		X
MECCANICA - LAB				X		X
TECNOLOGIA - LAB	X		X	X		X
INGLESE	X					X
MATEMATICA	X			X		
SISTEMI - LAB	X			X		X
SCIENZE MOTORIE						
RELIGIONE						X

3.5 ATTIVITA' DI RECUPERO, INTEGRATIVE, PROGETTI, STAGE, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (ASL)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

DISCIPLINA	RECUPERO CURRICOLARE	SPORTELLLO DIDATTICO	CORSO DI RECUPERO	ALTRO
ITALIANO	X			
STORIA	X			
DISEGNO - LAB	X			
MECCANICA - LAB	X		X	
TECNOLOGIA - LAB	X		X	
INGLESE	X	X	X	
MATEMATICA	X	X		
SISTEMI - LAB	X			
SCIENZE MOTORIE				
RELIGIONE	X			

ATTIVITÀ INTEGRATIVE /PROGETTI/ STAGE

PERIODO	ATTIVITA' SVOLTA	PARTECIPANTI
GENNAIO-FEBBRAIO	ALTERNANZA	TUTTA LA CLASSE
MARZO	ROTARY DAY	TUTTA LA CLASSE
APRILE	PROGETTO LEGALITA'	17
MARZO	FIERA EXPO CONFORT	TUTTA LA CLASSE

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Tutti gli studenti della classe hanno regolarmente svolto attività di ASL nel corso del secondo triennio e del quinto anno. I criteri con cui tale attività è stata organizzata e condotta dall'istituto sono presenti nel PTOF e pubblicati sul nostro sito.

L'elenco delle attività di ASL svolte individualmente dagli studenti compare come allegato dello scrutinio finale.

CLASSE TERZA 2016		CLASSE QUARTA 2017		CLASSE QUINTA 2018	
AZIENDA / ENTE	PERIODO	AZIENDA / ENTE	PERIODO	AZIENDA / ENTE	PERIODO
	02/05 – 13/5	MINOIA GOMME Snc	22/05 – 19/06	SIRAP GEMA Spa	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
DELMEC	02/05 – 13/5	TECNOPEA Srl	22/05 – 19/06	SIRAP GEMA Spa	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
CIEMME Srl	02/05 – 13/5	MARSILLI Spa	22/05 – 19/06	ITI ENGINEERING Srl	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
TORRI TECNOLOGIES Snc	02/05 – 13/5	TORRI TECNOLOGIES Snc	22/05 – 19/06	TORRI TECNOLOGIES Snc	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
COSMAC di Monfredini	02/05 – 13/5	MA/AG Srl	22/05 – 19/06	MA/AG Srl	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
NUOVA AGRINORD	02/05 – 13/5	ORESTE CHIOZZI Sas	22/05 – 19/06	SIRAP GEMA Spa	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
F.LLI NEGRI Snc	02/05 – 13/5	F.LLI NEGRI Snc	22/05 – 19/06	F.LLI NEGRI Snc	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
SAMEC Spa	02/05 – 13/5	MILL CAR di Idda	22/05 – 19/06	MILL CAR di Idda	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
FABER di Bragalini	02/05 – 13/5	FABER di Bragalini	22/05 – 19/06	GHIDOTTI DANILO Snc	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
TM TECNOMATIC Spa	02/05 – 13/5	TM TECNOMATIC Spa	22/05 – 19/06	TM TECNOMATIC Spa	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
NORAUTO	02/05 – 13/5	ROTA GUIDO Srl	22/05 – 19/06	ROTA GUIDO Srl	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
MARSILLI Spa	02/05 – 13/5	MASILLI Spa	22/05 – 19/06	MASILLI Spa	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06	POLIMI	04/09 – 08/09		
RETTIFICA TERRENI	02/05 – 13/5	OFFICINE F.lli Denti Srl	22/05 – 19/06	OFFICINE F.lli Denti Srl	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06		22/05 – 19/06		
OFF.MECC.ZANIBONI	02/05 – 13/5	CARROZZERI ARTIGIANA Snc	22/05 – 19/06	CARROZZERI ARTIGIANA Snc	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06		21/06 – 7/07		
AEMME SERVICE Srl	02/05 – 13/5	AEMME SERVICE Srl	22/05 – 19/06	SIRAP GEMA Spa	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
VISINI Srl	02/05 – 13/5	VISINI Srl	22/05 – 19/06	VISINI Srl	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
WONDER Spa	02/05 – 13/5	WONDER Spa	22/05 – 19/06	WONDER Spa	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
TECNOMAC	02/05 – 13/5	TORNERIA BERNIO Snc	22/05 – 19/06	TORNERIA BERNIO Snc	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
CENTRO SOCCORSO STRADALE VISA	02/05 – 13/5	CENTRO SOCCORSO STRADALE VISA	22/05 – 19/06	CENTRO SOCCORSO STRADALE VISA	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
COOP NAZARETH	02/05 – 13/5	FAAS Srl	22/05 – 19/06	FAAS Srl	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06				
ROZZI Spa	02/05 – 13/5	ROZZI Spa	22/05 – 19/06	TAM Srl	29/01 – 09/02
TAM Spa	13/06 – 24/06	TAM Srl	05/06 – 22/06		
FRIGORMECCANICA DI ANTONIOLI Snc	02/05 – 13/5	FRIGORMECCANICA DI ANTONIOLI Snc	22/05 – 19/06	FRIGORMECCANICA DI ANTONIOLI Snc	29/01 – 09/02
	13/06 – 24/06		20/06 – 14/07		

3.6 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

PERIODO	ATTIVITA' SVOLTA	PARTECIPANTI
FEBBRAIO - APRILE	SAPIENS	TUTTA LA CLASSE
MAGGIO	RANDSTAD	TUTTA LA CLASSE

3.7 PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Frosi Maria Teresa A.S.:2017/2018

DISCIPLINA: Italiano

CLASSE: 5^ A MEC MEC

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

TEMA: L'età del realismo	CONTENUTI: Caratteri generali Il naturalismo francese: Ee J De Goncourt: prefazione a Germinie Lacerteux. G.Flaubert: M.me Bovary(passi); E.Zola l'Assommoir(passi) Il verismo: G.Verga: introduzione all'autore. Da vita dei campi:Rosso Malpelo e Fantasticheria. Da Novelle Rusticane: La roba. Analisi dei Malavoglia e di Mastro don Gesualdo. La scapigliatura: caratteri generali. E.Praga: Preludio.
TEMA: Simbolismo, estetismo, decadentismo	CONTENUTI: C.Baudelaire: introduzione all'autore. Da I fiori del male:l'albatro, Spleen, Corrispondenze, Elevazione. I poeti maledetti:cenniJ:K:Huysmans da Controcorrente:passi. O:Wilde da Il ritratto di Dorian Gray:passi. E.Bergson:l'intuizionismo. F.Nietzche da Così parlò Zarathustra:passi. G.Pascoli introduzione all'autore. Da il Fanciullino:passi, da Myricae: Lavandare, Novembre,L'assiuolo. Da I canti di Catelvecchio:Nebbia, Il gelsomino notturno.G.D'Annunzio:introduzione all'autore. Da:Il piacere:passi. Da Il poema paradisiaco:Consolazione. Da Aleyone: La pioggia del pineto. Da Le vergini delle rocce:passi.
TEMA: La narrativa e il teatro novecentesco in Italia	CONTENUTI: I.Svevo:introduzione all'autore. La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta. Pagine conclusive del romanzo. L.Pirandello:introduzione all'autore. Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola. Il Fu Mattia Pascal: analisi.
TEMA: La poesia italiana del novecento	CONTENUTI: Il Futurismo: caratteri generali. F.T.Marinetti: Manifesto del Futurismo,. Manifesto tecnico della letteratura futurista. Da Zangtumbtumb: Indifferenza. I Crepuscolari: caratteri generali. G.Gozzano: La signorina Felicita ovvero la felicità- Le avanguardie: cenni U.Saba: introduzione all'autore. Dal Canzoniere : La capra, Ulisse, A mia moglie. G.Ungaretti: introduzione all'autore. Da L'allegria: Soldati, Vanità, Allegria di naufragi, Commiato, Fratelli(versione del 16 e del 43). Da Il sentimento del tempo: L'Isola. Da il Dolore: Non gridate più. E.Montele: introduzione all'autore. Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo. Da Le occasioni: La casa dei doganieri, Non recidere forbice quel volto

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

TEMA:Unificazione d'Italia	CONTENUTI: L'Italia nel 48 ; la politica di Cavour; le guerre del 59; la spedizione dei Mille; il raggiungimento dell'Unità
TEMA: Europa, Stati Uniti e Giappone dopo il 1860	CONTENUTI: Proletariato e prima Internazionale; Russia e Inghilterra dopo il 1860;colonialismo francese,britannico e russo;Bismarck e l'unificazione della Germania; la Comune di Parigi e la Terza Repubblica; gli Stati Uniti e la Guerra di Secessione; la nascita del Giappone moderno
TEMA: Il Regno d'Italia(1861/71)	CONTENUTI: I problemi e il quadro politico; il brigantaggio; la questione romana; l'annessione del Veneto.
TEMA: Tra Ottocento e Novecento. La società di massa	CONTENUTI: L'Europa della borghesia liberale; la seconda rivoluzione industriale; i problemi sociali; il congresso di Berlino. L'Italia tra il 1870 e gli inizi del 900: la sinistra al potere; i governi Crispi; il primo governo Giolitti. L'imperialismo. L'età di Giolitti: i decollo industriale, la politica interna, la politica estera e l'impresa di Libia.
TEMA: La 1^ Guerra Mondiale	CONTENUTI: Le cause; la "guerra totale"; neutralismo e interventismo in Italia; le principali fasi del conflitto; i trattati di pace; le conseguenze della guerra; cenni sul dopoguerra in Medio Oriente, India e Cina.
TEMA: La Rivoluzione sovietica e i totalitarismi in occidente	CONTENUTI: L Rivoluzione russa: cause, avvenimenti, conseguenze globali. L'Italia dal biennio rosso all'avvento del Fascismo . Il Regime Fascista. La Germania da Weimar al Nazismo. Il Nazismo. Gli Usa e la crisi del 29
TEMA: La Seconda Guerra Mondiale	CONTENUTI: L'espansionismo tedesco. La guerra di Spagna. Lo scoppio del guerra e i principali avvenimenti. L'intervento americano. L'Italia fra 25 luglio, 8 settembre, occupazione e Resistenza. Gli accordi di Yalta. Le atomiche e la fine della guerra.

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

<p>TEMA: Grammar revision Dal testo <i>COMPACT FIRST FOR SCHOOLS</i> Barbara Thomas, Laura Matthews Cambridge University Press</p>	<p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unit 1: Present and future tenses, state verbs, comparisons. - Unit 5: Conditionals, phrasal verbs - Unit 7: Verbs and expressions followed by to/ infinitive/ -ing form, reported speech - Unit 8: Relative clauses
<p>TEMA: Safety dal testo <i>MECHANIX</i> Giovanna Battistini Trinity Whitebridge</p>	<p>CONTENUTI: <u>Module 1: Safety</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Personal Protective Equipment (photocopy) - Safety signs and workplace signs (photocopy) - The top five types of workplace hazards (pages 17/18) - Ergonomics (photocopy) - Safety at the time of the Industrial Revolution (page28/29) - Literary link: extract from “Hard Times”, C. Dickens: “Coketown” (photocopies; analysis of the extract)
<p>TEMA: Production dal testo <i>MECHANIX</i> Giovanna Battistini Trinity Whitebridge</p>	<p>CONTENUTI: <u>Module 10: Production</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - The Cottage Industry (page 204/205) - The early factory system (page 208) - Beyond the text: Henry Ford’s Model T and the assembly line (photocopies) - Henry Ford changes the world (page 209) - Taylor and Taylorism (page 211) - What is hybrid system? (photocopies)
<p>TEMA: Motor vehicles dal testo <i>MECHANIX</i> Giovanna Battistini Trinity Whitebridge</p>	<p>CONTENUTI: <u>Module 6 : Motor Vehicles</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Main parts of the engine (photocopies) - How car engines work (page 122/123) - Engine problems (page 124) - The cooling system (page 126 and photocopies) - Hybrid car types (page 129) - Motorcycling (pages 132/133 and photocopy) - Rudolph Diesel (pages 136/137/138)
<p>TEMA: Heat Engines</p>	<p>CONTENUTI: <u>Module 5: Heat Engines</u></p>

<p>dal testo <i>MECHANIX</i> Giovanna Battistini Trinity Whitebridge</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Geysers and geothermal energy (pages 102/103) - Pumps and water turbines (page 109) - Newcomen's Steam Atmospheric Pump (page 115)
<p>TEMA:Energy dal testo <i>MECHANIX</i> Giovanna Battistini Trinity Whitebridge</p>	<p>CONTENUTI:Module 7: Energy</p> <ul style="list-style-type: none"> - Energy, energy consumption and production in the UK (page 146) - Hydropower plants (page 148/149/150) - Alternative energy sources (pages 152/153)

DOCENTE: saldini alan **A.S:** 2017-18

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5A MECC

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

TEMA:MOBILITA	CONTENUTI:MOVIMENTI ESEGUITI IN AMPIEZZA
TEMA:SVILUPPO MOTORIO	CONTENUTI: PRATICA ED ESERCITAZIONI AEROBICHE ,PROGRESSIVE ATTIVITA' MOTORIA CON ESERCITAZIONI DI CARATTERE DINAMICO
TEMA:POTENZIAMENTO	CONTENUTI:ES.A CARICO NATURALE E A COPPIE CON PICCOLI ATTREZZI, DI RITMO E IN SITUAZIONI SPAZIO-TEMPO
TEMA:ATT. DI SQUADRA	CONTENUTI: CONTENUTI VARI SPORT ,CARATTERISTICHE TECNICHE,FONDAMENTALI INDIVIDUALI E DI GRUPPO. PALLAVOLO-BASKET-CALCIO A 5- CONOSCENZA REGOLE.
TEMA: SPORT INDIVIDUALI	CONTENUTI: ESERCITAZIONI ATLETICHE E TECNICHE DI FONDAMENTALI E PREPARAZIONE FISICA. ATLETICA LEGGERA
TEMA: TEORIA	CONTENUTI:CENNI DI ANATOMIA ,BREVI CENNI PRONTO SOCCORSO. TEORIA DELL'ALLENAMENTO.

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: FRITTOLI SIMONA

A.S: 2017/18

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: 5 A MEM

TEMA	CONTENUTI
CALCOLO DIFFERENZIALE e STUDIO DI FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none">● Continuità in un punto e in un intervallo.● Classificazione dei punti di discontinuità.● Calcolo della derivata di una funzione.● Punti di non derivabilità.● Studio di funzioni razionali intere e fratte.
TEOREMI sulle FUNZIONI DERIVABILI	<ul style="list-style-type: none">● Teorema di Rolle (enunciato e interpretazione geometrica).● Teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica).● Teoremi di de L'Hopital (enunciato ed applicazioni)
INTEGRALI INDEFINITI	<ul style="list-style-type: none">● L'integrale indefinito e le sue proprietà.● Integrali indefiniti immediati.● Integrali di funzioni le cui primitive sono funzioni composte.● Integrazione per parti.● Integrazione per sostituzione: esercizi semplici con sostituzioni suggerite.● Integrazione di funzioni razionali fratte:<ul style="list-style-type: none">●..... il numeratore è la derivata del denominatore●..... il numeratore è di grado superiore al denominatore●..... il denominatore è di primo grado●..... il denominatore è di secondo grado
INTEGRALI DEFINITI	<ul style="list-style-type: none">● L'integrale definito e le sue proprietà.● Il teorema fondamentale del calcolo integrale .● Calcolo dell'area di una superficie compresa tra il grafico di una funzione e l'asse x.● Calcolo dell'area di una superficie compresa fra il grafico di due funzioni.

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

<p>TEMA:</p> <p>FATICA E USURA</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>FATICA</p> <p>Definizione, caratteristiche e proprietà, curva di Wöhler e limite di resistenza a fatica.</p> <p>USURA</p> <p>Caratteristiche dell'usura, tipologie di usura (usura da abrasione, usura da erosione, usura adesiva, usura a fatica)</p>
<p>TEMA:</p> <p>CORROSIONE</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>Corrosione dei materiali metallici: fenomenologia. Corrosione chimica, elettrochimica. Fattori che influenzano la corrosione.</p>
<p>TEMA:</p> <p>TRATTAMENTI TERMICI</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>Diagramma Ferro-carbonio, classificazione degli acciai, trattamenti termici su acciai al carbonio e legati, proprietà meccaniche e tecnologiche, scelta del materiale e del trattamento in funzione dell'impiego.</p>
<p>TEMA:</p> <p>LAVORAZIONI ALLE MACCHINE UTENSILI A CNC</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>Esecuzione lavorazioni per asportazione di truciolo alle macchine utensili a CNC , programmazione a bordo macchina, trasferimento programmi, azzeramenti, presetting utensili, simulazioni, esecuzione lavorazioni passo passo e continue.</p>
<p>TEMA:</p> <p>MACCHINE UTENSILI A CN</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>Ripasso lavorazione alle m.u. tradizionali, parametri di taglio, tipologie utensili, tolleranze, calcolo potenze e</p>

	<p>tempi di lavorazione. Architettura delle m.u. a CN. Basamenti, guide a ricircolo, azionamenti, controllo in catena aperta/chiusa, trasduttori. Mandrini ed elettromandrini, magazzini utensile, cambio pallet. Zero macchina e zero pezzo. Linguaggio iso, cicli fissi, zero pezzo e zero macchina.</p>
<p>TEMA:</p> <p>CICLI DI LAVORAZIONE, PARAMETRI DI TAGLIO (Vt, Ng. a.) TEMPI E COSTI DI PRODUZIONE</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>Cicli di lavorazione vari, scelta delle tecniche di base per definire e gestire un semplice ciclo produttivo, scelta dei parametri di taglio, calcolo dei tempi e dei costi di produzione.</p>
<p>TEMA:</p> <p>PROGRAMMAZIONE C.N.C ISO STANDARD</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>Programmazione ISO STANDARD. Struttura di un programma, funzioni di programmazione ISO, concetto di zero macchina e zero pezzo, cambio utensili e presetting, percorso di lavoro in coordinate assolute e relative, interpolazioni lineari in rapido, in lavorazione e circolare. Funzioni G , M e Tecnologiche. Cicli fissi di sgrossatura e di filettatura al tornio CNC</p>
<p>TEMA:</p> <p>QUALITÀ</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>La qualità nella produzione di pezzi meccanici, utilizzo di strumenti, macchine ed attrezzature per l'esecuzione di controlli e test in funzione del collaudo a specifica.</p>

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

TEMA: PROGETTAZIONE MECCANICA	CONTENUTI: calcolo delle travi isostatiche variamente vincolate sottoposte a carichi concentrati e distribuiti – carico di punta – effetti termici – concentrazione di sforzi – norme tecniche – la fatica, sollecitazioni periodiche, diagramma di Wholer – metodi per migliorare la resistenza a fatica
--	---

TEMA: MANOVELLISMO	CONTENUTI: il meccanismo biella manovella, parametri fondamentali – posizione di quadratura – velocità ed accelerazione del piede di biella e del bottone di manovella – il moto del pistone – le forze sullo stantuffo – calcolo delle bielle nelle posizioni critiche – resistenza alle forze centrifughe – manovelle intermedie e di estremità – verifica del perno di banco - spinotto
---	--

TEMA: ALBERI DI TRASMISSIONE	CONTENUTI: dimensionamento e verifica degli alberi di trasmissione a torsione e a flessione – perni e sedi d'estremità - attrito e lubrificazione – verifica ad usura e al surriscaldamento – deformazioni e velocità critiche
---	--

TEMA: CUSCINETTI VOLVENTI	CONTENUTI: caratteristiche generali – tipi di cuscinetti – scelta delle dimensioni del cuscinetto in base alla durata, calcolo del carico dinamico equivalente
--	--

TEMA: VOLANO	CONTENUTI: macchine a regime assoluto e periodico – diagramma del momento motore – lavoro massimo di fluttuazione e coefficiente di fluttuazione – grado di irregolarità – calcolo del volano – verifica di resistenza della corona di un volano
-----------------------------------	--

e delle razze.

TEMA:

MOLLE

CONTENUTI:

funzioni delle molle – rigidità, frequenza, periodo di oscillazione – lavoro di deformazione elastica – molle in serie ed in parallelo – classificazione e materiali – barra di torsione – molle elicoidali

TEMA:

COLLEGAMENTI

CONTENUTI:

collegamenti permanenti e smontabili – accoppiamenti forzati, incollati, saldati – giunti meccanici rigidi – viti e bulloni, collegamenti filettati

TEMA:

LABORATORIO

CONTENUTI:

Esercitazione con le pompe in serie e parallelo

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

HARDWARE PLC Struttura del PLC	CONTENUTI: logica cablata e programmabile; classificazione PLC; struttura PLC; unità centrale; unità Ingressi e Uscite; unità di programmazione.
HARDWARE PLC Funzionamento PLC	CONTENUTI: elementi funzionali; contatti e bobine; criteri di scelta del PLC.
PROGRAMMAZIONE Fasi della programmazione	CONTENUTI: definizione schema funzionale; configurazione; codifica; implementazione del programma; i linguaggi di programmazione.
TRASDUTTORI Nozioni generali	CONTENUTI: definizioni; classificazioni; parametri caratteristici; criteri di scelta dei trasduttori
ROBOTICA INDUSTRIALE Caratteristiche costruttive e applicazioni industriali	CONTENUTI: Definizioni; architettura; struttura meccanica; prestazioni; classificazione cinematica robot; sistema di azionamento dei giunti; sensori; attuatore finale; applicazioni robot.
ROBOTICA INDUSTRIALE Principi di funzionamento	CONTENUTI: schemi funzionali; descrizione dei movimenti; analisi cinematica; programmazione robot; sistemi di programmazione; linguaggi di programmazione; istruzione di movimento.

TEMA: Automazione dei sistemi pneumatici e oleodinamici a comando elettrico e logica cablata. LABORATORIO	CONTENUTI: Schemi e automatismi con comando a logica cablata, diagramma fase-tempo, mappe di Karnaugh, memorie in cascata, equazioni semplificate. 1ª Esercitazione Esercitazione di elettropneumatica a logica cablata, cicli a 2 e 3 cilindri con memorie in cascata.
TEMA: Automazione dei sistemi discreti mediante logica digitale e utilizzo di PLC LABORATORIO	CONTENUTI: Vantaggi e svantaggi dei comandi a logica cablata e digitale programmabile. Ingressi e uscite, sensori e trasduttori. Elettropneumatica e logica programmabile, illustrazione della funzionalità e dei collegamenti di un PLC. 2ª Esercitazione “Elettropneumatica e logica programmabile, schema dei collegamenti di un PLC.” 3ª Esercitazione “Programmazione del PLC con tecnologia Grafcet e lista di istruzioni.” 4ª Esercitazione “Realizzazione di circuiti con PLC per il comando di cilindri con temporizzatore, secondo sequenze di funzionamento assegnate mediante tecnologia Grafcet” . 5ª Esercitazione Programmazione del PLC con tecnologia a contatti tipo Ladder.

6ª Esercitazione Realizzazione di circuiti con PLC per il comando di cilindri secondo sequenze di funzionamento assegnate con temporizzatore, contatore e blocco "marcia-arresto"

DOCENTE: Luigi Muto – Filippo Moglia A.S: 2017 - 2018

DISCIPLINA: Disegno, Progettazione e Organizzazione industriale

CLASSE: 5^ A MECCATRONICA

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

TEMA: Processi produttivi e logistica	CONTENUTI: Tipologia di produzione e automazione; piano di produzione;; scelta del lay-out; lotto economico di produzione; magazzini e sistemi di approvvigionamento; sistemi di trasporti e principi della movimentazione
TEMA: Tecnologie applicate alla produzione	CONTENUTI: Costo totale di una operazione e le singole voci di costo; fasi di un' operazione, la durata, i tempi e i metodi di rilevazione; tempi standard e metodo MTM.
TEMA: Contabilità e centri di costo aziendali	CONTENUTI: Fasi della contabilità aziendale; i diversi tipi di costo; interesse e tasso di interesse; andamento dei costi nel tempo; break even point; ripartizione dei costi nei centri di costo.
TEMA: Pianificazione della produzione	CONTENUTI: Ciclo di lavorazione; caratteristiche del cartellino di lavorazione e del foglio d'analisi; differenza tra disegno di progettazione e disegno di fabbricazione.
TEMA: Attività Clil	CONTENUTI: Introduction to Autodesk Inventor in School; autodesk inventor overview;
TEMA: Qualità	CONTENUTI: La qualità aziendale; il sistema di gestione per la qualità; controllo statistico e piani di campionamento; strumenti per migliorare la qualità.
TEMA: Tecniche di programmazione lineare e reticolare	CONTENUTI: Diagramma di Gantt; Diagramma del percorso critico Pert; diagramma di saturazione delle macchine.
TEMA: Laboratorio CAD 2D (AUTOCAD)	CONTENUTI: Ripasso comandi principali di editazione e modifica di un disegno 2D di Autocad. Realizzazione e utilizzo di blocchi e attributi. Costruzione di un modello di disegno. Sistema di quotatura e creazione di modelli. Modelli di stampa e tecniche di stampa in Autocad. Estrazione di particolari da un complessivo, realizzazione di viste, sezioni, quote, tolleranze dimensionali e geometriche, cartiglio e messa in tavola con relative opzioni di stampa.

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

TEMA: Fede e Ragione e Cultura	CONTENUTI: Ruolo della religione nella società contemporanea. In particolare si è indagato il rapporto: scienza e cristianesimo, confronto tra modelli aperti alla trascendenza e modelli chiusi; ermeneutica del modello cosmologico messo in campo dalla teoria del Big Bang in funzione di un confronto con la concezione cristiana dell'origine; ermeneutica dei modelli cosmologici legati alla scoperta del bosone di Higgs per comprendere se alcuni di essi possono entrare in dialogo con una concezione dell'origine governata dalla fede storia degli effetti dei totalitarismi del 900 per un confronto con l'escatologia cristiana
TEMA: Il Concilio Vaticano II	CONTENUTI: presentata la «Gaudium et Spes» come chiave ermeneutica per interpretare i grandi interrogativi umani. Differenza tra la speranza cristiana ed una speranza solo immanente. Riflessioni sulle conseguenze di concezioni chiuse alla trascendenza soprattutto per la giustizia e la pace.
TEMA: La persona umana	CONTENUTI: interpretazione della libertà, autonomia e coscienza nel quadro di una antropologia di stampo cristiano. Fenomenologia ermeneutica della sessualità umana in funzione dell'emersione di significati inscritti all'interno della corporeità.
TEMA: sessualità, famiglia, matrimonio cristiano	CONTENUTI: Presentazione del matrimonio cristiano come spazio adeguato alla fruttificazione dei significati emersi con l'indagine fenomenologica.

ALLEGATI

PROVE DI SIMULAZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Simulazione prima prova scritta

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

Eugenio Montale, Ammazzare il tempo (da Auto da fé. Cronache in due tempi, Il saggiatore, Milano 1966)

Il problema più grave del nostro tempo non è tra quelli che si vedono denunziati a caratteri di scatola nelle prime pagine dei giornali; e non ha nulla in comune, per esempio, col futuro status di Berlino o con l'eventualità di una guerra atomica distruggitrice di una metà del mondo. Problemi simili sono di ordine storico e prima o poi giungono a una soluzione, sia pure con risultati spaventosi. Nessuna guerra impedirà all'umanità futura di vantare ulteriori magnifiche sorti nel quadro di una sempre più perfetta ed ecumenica civiltà industriale. Un mondo semidistrutto che risorgesse domani dalle ceneri, in pochi decenni assumerebbe un volto non troppo diverso dal nostro mondo d'oggi. Anzi, oggi è lo spirito di conservazione che rallenta il progresso. Qualora non ci fosse più nulla da conservare, il progresso tecnico si farebbe molto più veloce. Anche l'uccisione su larga scala di uomini e di cose può rappresentare, a lunga scadenza, un buon investimento del capitale umano. Fin qui si resta nella storia. Ma c'è un'uccisione, quella del tempo, che non sembra possa dare frutto. Ammazzare il tempo è il problema sempre più preoccupante che si presenta all'uomo d'oggi e di domani.

Non penso all'automazione che ridurrà sempre più le ore dedicate al lavoro. Può darsi che quando la settimana lavorativa sarà scesa da cinque a quattro o a tre si finisca per dare il bando alle macchine attualmente impiegate per sostituire l'uomo. Può darsi che allora si inventino nuovi tipi di lavoro inutile per non lasciare sul lastrico milioni o miliardi di disoccupati; ma si tratterà pur sempre di un lavoro che lascerà un ampio margine di ore libere, di ore in cui non si potrà eludere lo spettro del tempo.

Perché si lavora? Certo per produrre cose e servizi utili alla società umana, ma anche, e soprattutto, per accrescere i bisogni dell'uomo, cioè per ridurre al minimo le ore in cui è più facile che si presenti a noi questo odiato fantasma del tempo. Accrescendo i bisogni inutili, si tiene l'uomo occupato anche quando egli suppone di essere libero. " Passare il tempo dinanzi al video o assistendo a una partita di calcio non è veramente un ozio, è uno svago, ossia un modo di divagare dal pericoloso mostro, di allontanarsene. Ammazzare il tempo non si può senza riempirlo di occupazioni che colmino quel vuoto. E poiché pochi sono gli uomini capaci di guardare con fermo ciglio in quel vuoto, ecco la necessità sociale di fare qualcosa, anche se questo qualcosa serve appena ad anestetizzare la vaga apprensione che quel vuoto si ripresenti in noi.

Eugenio Montale (Genova, 1896-Milano, 1981) è noto soprattutto come poeta. Merita però di essere ricordato anche come prosatore. Lo stesso Montale raccolse in Farfalla di Dinard (prima ed. 1956) e Auto da fé (prima ed. 1966) scritti in prosa apparsi in precedenza su giornali e riviste. Il brano proposto è tratto da un testo pubblicato originariamente nel " Corriere della Sera" del 7 novembre 1961

1-Comprensione del testo

Riassumi tesi e argomenti principali del testo

2- Analisi del testo

2-1 Quali sono i problemi risolvibili secondo Montale?

2-2 Spiega il significato che Montale attribuisce all'espressione "ammazzare il tempo"

2-3 Perché si accrescono i bisogni inutili e si inventeranno "nuovi tipi di lavoro inutile"?

2-4 Noti nel testo la presenza dell'ironia? Argomenta la tua risposta

2-5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza

3-Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, ricerca la "visione del mondo" espressa nel testo e approfondisci la ricerca con opportuni collegamenti ad altri testi di Montale, Alternativamente, soffermati sul grado di attualità/ inattualità dei ragionamenti di Montale sul lavoro e sul tempo.

TIPOLOGIA B – REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di <<saggio breve>> o di <<articolo di giornale>>, utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del <<saggio breve>> argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'<<articolo di giornale>>, indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO LETTERARIO

ARGOMENTO : " L'amore fragile in tutte le sue forme :dalla letteratura, alla canzone passando attraverso l'arte"

"L'amore fa l'acqua buona
fa passare la malinconia
crescere i capelli l'amore fa
L'amore accarezza i figli
l'amore parla con i vecchi
qualcuno vuole bene ai più lontani
anche per telefono

L'amore fa guerra agli idioti
agli arroganti pericolosi
fa bellissima la stanchezza
avvicina la fortuna quando può
fa buona la cucina
l'amore è una puttana
che onora la bellezza
di un bacio per regalo
Cose che fanno ridere
l'amore fa
cose che fanno piangere
L'amore fa begli gli uomini
sagge le donne
l'amore fa
cantare le allodole
dolce la pioggia d'autunno
e vi dico che fa viaggiare, si
illumina le strade
fa grandi le occasioni
di credere e di imparare
Cose che fanno ridere
l'amore fa
cose che fanno piangere
Fa crescere i gerani e le rose
aprire i balconi
l'amore fa
confondere le città
ma riconoscere i padroni
l'amore lo fa
aprire bene gli occhi
amare piu' se stessi
l'amore fa bene alla gente
comprendere il perdono
l'amore fa.

Credits

Writer(s): Ivano Fossati

Lyrics powered by www.musixmatch.com

[Link](#)

“ Accadono cose immense, terribili, meravigliose, talmente vicine da segnare per sempre la nostra vita. Eppure, quando sono passate, ci accorgiamo che ci hanno soltanto sfiorato, e dobbiamo accontentarci d'immaginarle, come se non fossero accadute affatto.”

Sandro Veronesi, Gli sfiorati, Bompiani editori, 1990.

“ In un attimo sono polvere che cammina. Mi trascino dentro il reparto di rianimazione, lungo il corridoio, fino alle pareti di vetro. Sei lì, rasata, intubata, cerotti chiari intorno alla faccia gonfia e annerita. Sei tu. Oltrepasso il vetro e ti sono accanto. Sono un padre qualunque, un povero padre sfondato dal dolore, senza saliva in bocca, sudato e freddo tra i capelli. E' qualcosa che non può andare giù, resta in stallo in un vago limbo di stupore. Sono in bambola, in embolia di dolore. Chiudo gli occhi e rifiuto quel dolore. Tu non sei lì, sei a scuola. Riaprendo gli occhi non ti troverò. Troverò un'altra, non importa chi, una a caso nel mondo. Ma non te, Angela. Spalancando gli occhi e sei proprio tu, una a caso nel mondo.”

Margaret Mazzantini, Non ti muovere, Mondadori, 2001

“ Cara Capra,

come ci si innamora? Si casca? Si inciampa, si perde l'equilibrio e si cade sul marciapiede, sbucciandosi un ginocchio, sbucciandosi il cuore? Ci si schianta per terra, sui sassi? O è come rimanere sospesi oltre l'orlo di un precipizio, per sempre?

So che ti amo quando ti vedo, lo so quando ho voglia di vederti. Non un muscolo si è mosso. Nessuna brezza agita le foglie. L'aria è ferma. Ho cominciato ad amarti senza fare un solo passo. Senza neanche un battito di ciglia. Non so neppure quando è successo.”

Cahtleen Shine, La lettera d'amore, Adelphi, 1995.

“ Dal mio banco al tuo

c'erano tre metri

che non ho mai percorso

Per quel peccato originale

ora salgo su tutti i ponti del mondo

gettati sui fiumi più larghi sugli abissi più fondi

ma dopo appena tre metri

ogni ponte

si sporge sul vuoto.”

Michele Mari, Cento poesie d'amore a Ladyhawke, Einaudi editore, 2007.

Gli amanti

Dipinto di René Magritte

2.AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: SCUOLA, FORMAZIONE, LAVORO

DOCUMENTI

1- L'alternanza scuola lavoro intende integrare la formazione in aula con esperienze formative realizzate direttamente nel mondo del lavoro.

Precisiamo: non è un'esperienza di lavoro. Il lavoro è retribuito, l'alternanza no. L'intenzione è quella di consentire agli studenti di misurarsi con il sistema produttivo per assaporarne i contorni, le dinamiche, le relazioni e orientarli verso percorsi più affini alle attitudini personali.

2 - Cari genitori, tanti di voi si trovano in questi giorni ad affrontare una difficile decisione; la scelta della scuola superiore per il proprio figlio. Una scelta dalla quale dipenderà gran parte del suo futuro lavorativo, ma che spesso viene fatta dando più importanza ad aspetti emotivi e ideali, piuttosto che all'esame obiettivo della realtà. Riteniamo che la cosa più giusta da fare sia capire quali sono le figure che le nostre aziende hanno intenzione di assumere nei prossimi anni e intraprendere un percorso di studi che sbocchi in quel tipo di professionalità.

(Lettera alle famiglie del Presidente degli industriali di Cuneo Mauro Gola, 30 gennaio 2018)

3 - Nella scuola moderna mi pare stia avvenendo un processo di progressiva degenerazione: la scuola di tipo professionale, cioè preoccupata di un immediato interesse pratico, prende il sopravvento sulla scuola "formativa" immediatamente disinteressata.

La cosa più paradossale è che questo tipo di scuola appare e viene predicata come "democratica", mentre invece essa è proprio destinata a perpetuare le differenze sociali.

(Antonio Gramsci, Quaderni dal Carcere, Quaderno 4 [XIII] voce 55, "Il principio educativo nella scuola elementare e media")

4 - Il risultato potrebbe essere che un ragazzo di diciott'anni impari i valori di Zara o le *soft skill* di McDonald's e non abbia mai sentito parlare di rappresentanza sindacale, non abbia idea di come funziona il Jobs act, non sappia dell'esistenza dello Statuto dei lavoratori.

Che insomma l'alternanza faccia crescere nei ragazzi solo la coscienza della necessità di adattarsi al mondo del lavoro, eliminando qualunque consapevolezza e spirito critico.

(Christian Raimo -giornalista e scrittore,-*Con l'alternanza scuola-lavoro l'istruzione si inchina al modello Mc Donald's*, Internazionale, 16 novembre 2016)

5 - Non ci sono però solo esperienze tragicomiche. L'alternanza ha anche creato un modello virtuoso nella cosiddetta "Motor Valley" dell'Emilia Romagna, la terra dei motori nota in tutto il mondo grazie ai brand di Ferrari, Ducati, Maserati, Lamborghini e Dallara. Qui il modello è sei mesi a scuola e sei mesi in fabbrica, poi altri sei mesi a scuola e altri sei in fabbrica. Tornando a studiare per inseguire la possibilità di un lavoro. Con la benedizione del ministro all'Istruzione Stefania Giannini è partito un anno fa il progetto "Desi" sull'alternanza scuola-lavoro di Ducati e Lamborghini (entrambi marchi del gruppo tedesco Volkswagen), che porta 48 ragazzi che avevano abbandonato gli studi dentro questo esperimento che unisce il "modello tedesco" all'eccellenza italiana.

(Michele Sasso, *Buona scuola, così l'alternanza aula-lavoro è diventata un incubo per gli studenti*, in L'Espresso del 23 marzo 2016)

6 - Tra vari progetti di alternanza scuola-lavoro a disposizione, dieci studenti di un liceo scientifico di Ravenna hanno scelto di servire ai tavoli di McDonald's per sei ore al giorno. Non ho nulla contro la nobile mansione del cameriere e riesco persino a digerire, con l'ausilio di tre flaconi di Alka-Seltzer, l'idea che il lavoro di un apprendista non venga retribuito. Mi sfugge il nesso tra gli studi scientifici e la cottura di un hamburger, però non mi permetterei mai di sindacarlo. Probabilmente la storia è piena di matematici che a sedici anni friggevano patatine per portare a casa un po' di soldi (anche se qui non portano a casa un bel niente) e per imparare un mestiere. Ma è proprio questo il punto di rottura. Se quei dieci potenziali ingegneri lavorassero gratis presso un falegname, un cuoco o un barbiere, penserei che stanno impiegando il loro tempo libero per apprendere i segreti dell'artigianato italiano. Saperli invece entusiasti di regalare le loro energie a una multinazionale che, date le sue dimensioni planetarie, non può che offrire dei lavori standardizzati e considerare i dipendenti dei numeri intercambiabili, mi fa capire che quei ragazzi ragionano in modo diverso. Che certi onnipotenti marchi globali, verso i quali nutro una spontanea diffidenza, a loro, che ci sono cresciuti insieme, danno al

contrario molta sicurezza. Considerano più gratificante servire ai tavoli di un ristorante seriale di McDonald's piuttosto che a quelli della trattoria a conduzione familiare sotto casa. Sono pragmatici, loro. O forse sono vecchio io.

.(M.Gramellini, *Siamo fritti*; 4 ottobre 2017, Corriere della Sera)

3.AMBITO STORICO – POLITICO

ARGOMENTO: La crisi del 1929

DOCUMENTI

Almeno una volta ogni quindici giorni un'intera squadra di fornitori arrivava con centinaia di metri di tela e lampadine colorate sufficienti a trasformare il giardino enorme di Gatsby in un albero di Natale. Sulle tavole dei rinfreschi, guarnite di antipasti scintillanti, i saporiti prosciutti al forno si accatastavano, coperti da insalate dai disegni arlecchineschi, insieme a porcellini e tacchini ripieni [...] Alle sette arrivava l'orchestra, non una cosetta di cinque elementi, ma un intero mucchio di oboe e tromboni, sassofoni e viole e cornette e flauti e tamburi grandi e piccoli. Gli ultimi bagnanti sono ritornati dalla spiaggia e stanno vestendosi di sopra; le macchine arrivate da New York sono disposte su cinque file lungo il viale; già le sale e i saloni e le verande sono sgargianti di colori e di pettinature nuove e strane e di scialli che superano i sogni di un castigliano.

Francis Scott Fitzgerald, *Il Grande Gatsby* (1925), Mondadori, Milano 1974

Il famoso mercato della prosperità di cui tutti gli americani erano orgogliosi è crollato. I teatri e i ristoranti, specialmente quelli di lusso, oggi erano quasi abbandonati dai loro principali clienti. E' impossibile dare agli stranieri l'idea adeguata della tristezza che esiste oggi a New York e virtualmente in ogni città degli Stati Uniti, non solo nella elegantissima Quinta avenue a New York, ma perfino nei quartieri più popolari dell'est, ove si annoverano innumerevoli vittime del crac. Sui volti si legge la più profonda disperazione.

“Daily Telegraph- La Stampa”, 30 ottobre 1929

Se gli americani soffrono duramente delle conseguenze della crisi, questa si è abbattuta con la violenza di un ciclone soprattutto sugli stranieri. Non si possono immaginare la tristezza, la miseria, lo squallore in cui sono piombati gli estesi quartieri delle grandi città dove s'ammassa la popolazione immigrata e le comunità formatesi attorno alle grandi industrie che la depressione economica ha paralizzato. A chi ricorda quei centri pittoreschi, pieni di vita e di rumore, si stringe il cuore a contemplarli nell'attuale desolazione. E' come se vi fosse passato sopra il soffio mortifero di una invisibile potenza malefica.

Amerigo Ruggero, “la Stampa”, 28 dicembre 1931

Tudor City era un quartiere nuovo, ma già in dissesto e quasi vuoto, quando io vi arrivai in taxi per portare Sarah all'Hotel Arapahoe, nel 1931. [...] Avevo un accendino d'argento e un portasigarette d'argento[...] Avevo quaranta dollari nel portafoglio. Avrei potuto comprarci lo stato dell'Arkansas tutt'intero, con quaranta dollari, ne 1931[...] Sotto di me che mi pavoneggiavo, i miei concittadini di Cleveland facevano la fila per il pane e la “sbobba”, distribuita dall'Esercito della Salvezza, al pianoterra del palazzo dirimpetto.

Kurt Vonnegut, *Un pezzo di galera* (1979), Rizzoli, Milano 1985

4. AMBITO TECNICO – SCIENTIFICO

Argomento: La clonazione: limiti e prospettive

"La vita umana non è stata programmata per essere attivata con sistemi di tipo artificiale ma dall'incontro di due gameti, uno dell'uomo e l'altro della donna", afferma il genetista e direttore scientifico dell'Ospedale Bambino Gesù, Bruno Dallapiccola, commentando al Tg2000 la clonazione di due scimmie con la tecnica della pecora Dolly. "La notizia è attendibile - ha aggiunto - perché lo dice l'autorevolezza di una delle riviste scientifiche più prestigiose al mondo. Siamo sicuri che non è un falso allarme. La clonazione di una scimmia significa aver clonato un animale che è il più vicino all'uomo. Tutto questo apre ad una strada completamente nuova". "L'aver ripreso questo tipo di ricerca - aggiunge Dallapiccola - è una notizia importante anche per le ricadute pratiche, avere due animali identici con lo stesso profilo genetico può servire alla sperimentazione farmacologica. E' chiaro che tutto questo riaccende drammaticamente il problema del dibattito etico perché siamo alla vigilia di una possibilità teorica di clonare anche l'uomo, con tutte le ricadute che ne derivano. Il dibattito iniziato alla fine degli anni 90 resta vivo perché è difficile capire fino a che punto il ricercatore è capace di mettere un limite alla propria ricerca. Ricordiamo che la pecora Dolly è morta di malattia e quindi il soggetto clonato potrebbe avere qualcosa che ancora oggi non sappiamo ben definire".

da *La Repubblica.it*, 25 gennaio 2018

Nel 2006, il premio Nobel Ishiguro scrive un romanzo distopico immaginando un mondo nel quale i cloni umani servono come serbatoio di organi per gli umani. In questo brano si spiega a due cloni ragazzi qual è la loro funzione nella società

“Prima di allora, tutti i cloni [...] esistevano soltanto per rifornire la scienza medica. All’inizio, dopo la guerra, è ciò che rappresentavate per la maggior parte delle persone, degli oggetti indistinti in una provetta per i test. [...]. Dopo la guerra, agli inizi degli anni Cinquanta, quando le grandi scoperte scientifiche si susseguirono così rapidamente, non c’era tempo di soffermarsi, di fare le domande più ragionevoli. Improvvisamente avevamo a disposizione tutte quelle possibilità, tutti quei modi per curare le malattie che fino a quel momento erano state considerate incurabili. Era questo ciò che il mondo vide, ciò che desiderò sopra ogni altra cosa. Per molto tempo, la gente ha preferito credere che quegli organi comparissero dal nulla, o tutt’al più che crescessero in una specie di vuoto pneumatico [...]. Non c’era modo di invertire il processo. Come si può chiedere a un mondo che è arrivato a considerare il cancro una malattia curabile, come si può chiedere a un mondo simile di accantonare la cura, di tornare all’età infelice dell’impossibilità? Non c’era modo di invertire la rotta. Per quanto le persone si sentissero a disagio nei vostri confronti, la loro crescente preoccupazione era che i loro figli, le loro mogli, i genitori, gli amici non morissero di cancro, di atrofia muscolare, di infarto. E se lo facevano, cercavano di convincersi che non eravate veramente come noi. Che eravate inferiori agli esseri umani, e che quindi non contavate nulla”

Kazuo Ishiguro *Non lasciarmi*, Torino, 2006

Il traguardo con la clonazione potrebbe aprire la strada a una nuova era della ricerca biomedica, dove la possibilità di creare animali geneticamente uguali consentirebbe di rimuovere molte variabili – dunque di studiare con più precisione – da patologie come Alzheimer e Parkinson fino ad HIV e autismo, nonché di identificare più rapidamente quei geni coinvolti nei meccanismi patologici. Allo stesso tempo si potrebbe ridurre anche il numero di animali necessari per la sperimentazione. Eppure la questione ha numerosi risvolti etici, oltre che scientifici, e le domande sollevate dalla scoperta non sono poche. Da un lato sappiamo che, clonato con successo un primate, la possibilità di clonare anche gli esseri umani non è così remota e che le conoscenze per riuscirci sono grossomodo a portata di mano. Dall’altro molti esperti sottolineano che la tecnica è poco efficiente e siamo molto lontani anche solo dalla possibilità di creare con successo e in sicurezza “scimmie in serie” per la ricerca: il team di Liu ha fatto 21 tentativi di clonazione e solamente due hanno portato alla nascita di animali vivi e in salute. Gli autori dello studio hanno più volte ribadito che il loro interesse primario è quello di far nascere animali destinati alla ricerca biomedica, e che non hanno alcun interesse né intenzione di clonare esseri umani. La salute delle due scimmie verrà monitorata molto da vicino, anche dal punto di vista dello sviluppo cerebrale, e sembra che il governo di Shanghai voglia scommettere su questo ambito di ricerca: in un’intervista a National

Geographic i ricercatori cinesi hanno detto che il laboratorio di studi sulla clonazione verrà ampliato di oltre dieci volte.

Eleonora Degano, *Oggiscienza.it*, 30 gennaio 2018

Il motivo per cui nasce la scienza è che siamo estremamente ignoranti e abbiamo una montagna di pregiudizi errati. La scienza nasce da ciò che non sappiamo [...] e dalla messa in discussione di qualcosa che credevamo di sapere [...]. La scienza consiste nel guardare più lontano, nel rendersi conto che le nostre idee sono molto spesso inadeguate non appena usciamo dal nostro giardinetto. Quindi consiste innanzitutto nello smascherare alcuni dei nostri pregiudizi, nel costruire e sviluppare gli strumenti concettuali nuovi, per poter pensare più efficacemente il mondo. [,,]. La chiave del sapere scientifico è la capacità di non restare aggrappati ad alcuna certezza, ad alcuna immagine data del mondo, ma essere pronti a cambiarla, anche ripetutamente, alla luce di ciò che sappiamo, di osservazioni, discussioni, idee diverse, critiche. La natura del pensiero scientifico è quindi essenzialmente critica, ribelle, insofferente a ogni concezione a priori, a ogni riverenza, a ogni verità intoccabile.

Carlo Rovelli, *Che cos'è la scienza: La rivoluzione di Anassimandro*, Milano, 2014

TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO

L'operato delle squadre d'azione, a partire soprattutto dall'autunno del 1920, introduce la violenza sistemica nello scenario della vita politica e sociale italiana. Riferisci quali sono gli obiettivi e in cosa consiste la pratica della violenza squadrista e le ragioni che ne determinarono il successo, tanto da portare Mussolini alla carica di capo del governo nell'ottobre del 1922

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

Competizione sociale e gioco d'azzardo

“Se parole come valutazione, classifica, selezione, merito prevalgono nel discorso pubblico, indirizzano i programmi politici, improntano il lessico dell'economia, è perché il modello competitivo ha un successo incontrastato. La competizione viene vissuta come la modalità prima di relazione con se stessi e con gli altri, quasi fosse una legge primordiale. Non c'è più quasi lembo di vita che si sottragga al modello della gara [...]. Il paradigma agonistico ha un'estensione e una profondità tali da poter essere considerato uno dei tratti peculiari della nostra epoca [...]

Dietro questa fiducia nel calcolo si cela la terribile convinzione che la vita possa essere ridotta a una gara. L'assunzione di questo agonismo che porta con sé l'obbligo di vincere, ha conseguenze devastanti.. Che ne è infatti, di chi perde? Disagio, depressione, “passioni tristi”, come le chiamava Spinoza, scandiscono questa tarda modernità. Ma qui non deve sfuggire un altro fenomeno correlato: il gioco d'azzardo. Chi si sente escluso, avviato alla sconfitta, tenta la mossa estrema. Il “rischia tutto” messaggio reiterato dalla pubblicità, viene preso alla lettera: si mettono in gioco non solo i soldi, gli averi, ma il tempo, i legami affettivi, la dignità, la vita stessa. Da un lato il gioco d'azzardo appare la rivolta esterna all'agonismo, la scorciatoia per aggirare tutte le gare vincendo d'un colpo, dall'altro ne è solo la versione parossistica che porta quasi sempre alla rovina.”

Donatella Di Cesare, Il boomerang dell'agonismo, “Corriere della Sera- la Lettura” 13 marzo 2016

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

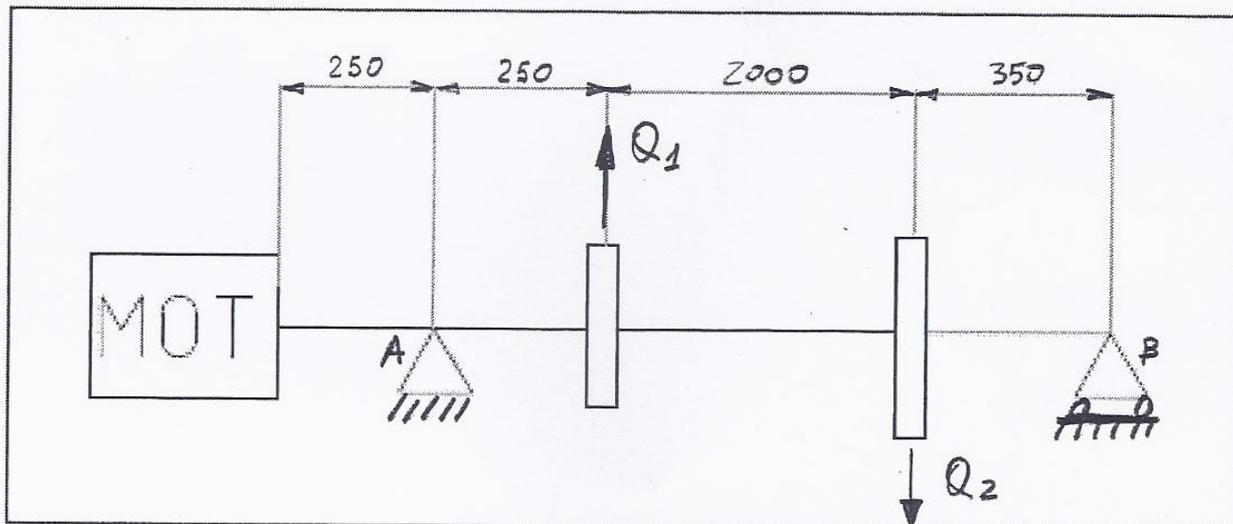
L'albero rappresentato nello schema allegato riceve il moto da una macchina motrice e lo trasmette, mediante un sistema di pulegge e cinghie, a 2 macchine operatrici situate, su lati opposti, parallelamente a esso; poggia su due supporti distanti tra loro 2000 mm, si prolunga a sbalzo di 250 mm nel lato verso la macchina motrice e ruota a 950 giri/min.

Delle due pulegge, la prima ha il diametro di 220 mm e dista 250 mm dal piano medio del supporto posto dal lato dello sbalzo, mentre la seconda ha il diametro di 300 mm e dista 350 mm dal piano medio dell'altro supporto.

Le tensioni dei due rami di cinghia sono di 500 N e 1250 N per la puleggia di diametro 220 mm e di 1000 N e 2500 N per l'altra puleggia.

Il candidato, assunto con giustificato criterio ogni altro dato occorrente, esegua:

- la progettazione dell'albero;
- la verifica dei collegamenti dell'albero con le pulegge;
- il calcolo delle potenze trasmesse alle macchine operatrici;
- il disegno costruttivo dell'albero



Durata massima della prova: 6 ore.

E' consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici portatili non programmabili.

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA

STORIA:

1. Che cosa si intende con l'espressione "Belle Epoque"?

2. Quali furono i caratteri principali della politica di Giolitti?

3. Spiega i concetti di "nazionalismo" e "sionismo".

- INGLESE

“ It was a town of red brick, or of brick that would have been red if the smoke and ashes had allowed it; but as matters stood, it was a town of unnatural red and black like the painted face of a savage. It was a town of machinery and tall chimneys, out of which interminable serpents of smoke trailed themselves for ever and ever, and never got uncoiled. It had a black canal in it, and a river that ran purple with ill-smelling dye, and vast piles of building full of windows where there was a rattling and a trembling all day long, and where the piston of the steam-engine worked monotonously up and down, like the head of an elephant in a state of melancholy madness. It contained several large streets all very like one another, and many small streets still more like one another, inhabited by people equally like one another, who all went in and out at the same hours, with the same sound upon the same pavements, to do the same work, and to whom every day was the same as yesterday and to-morrow, and every year the counterpart of the last and the next.”

Briefly analyse this extract drawn from C. Dickens’s novel ‘ Hard Times’. (10 lines)

Outline the main changes Industrial Revolution brought about. (10 line

Illustrate the most important characteristics of hybrid vehicles. (10 lines)

Materia: Disegno Progettazione e organizzazione industriale

1) Spiegare come si calcola il costo totale di fabbricazione di un pezzo, analizzando le voci

2) Analizza il diagramma costi/volume di produzione trovando il BEP

3) Scrivere come si determina la forza di taglio e le altre componenti di forza in una tornitura

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

Disciplina: INGLESE

Outline a brief history of motorcycling and write about the main features of modern motorcycles. (10 lines)

Why did pumping systems become necessary? What are mechanical pumps used for? What are the most common types of pump used today? (10 lines)

Describe the main parts and function of the cooling systems (10 lines)

Simulazione Terza Prova di Matematica

1. Enuncia il teorema di Rolle, illustrandone il significato geometrico. Determina l'ascissa dei punti che verificano il teorema di Rolle, dopo aver stabilito se sussistano tutte le ipotesi del teorema, per la funzione

2. Dopo aver dato la definizione di primitiva e di integrale indefinito di una funzione $f(x)$ calcola la famiglia di primitive della seguente funzione .

3. Calcola l'area della regione di piano compresa tra la curva , l'asse delle x , e le rette e

DISCIPLINA: Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto

Descrivere sinteticamente la differenza tra Fatica e Usura. (massimo 10 righe)

Cosa rappresenta la curva di WÖHLER. (massimo 10 righe)

Elenca alcune delle principali funzioni ausiliarie e preparatorie nella programmazione ISO spiegando il loro significato. (massimo 10 righe)

Materia: Sistemi e automazione – 2° simulazione 2017/18

Domanda 1: Descrivi il fenomeno dell'isteresi

Domanda2: descrivi una termocoppia e spiegate il funzionamento

Domanda 3: Disegna e spiega il principio di funzionamento di un trasduttore di livello conduttivo

GRIGLIA di valutazione della prima prova scritta

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIZIONE	
1 Conoscenza e pertinenza dei contenuti	1-4	▪ Non tiene conto delle richieste della traccia, per cui mancano gli elementi essenziali a svolgere l'argomento	<input type="checkbox"/> 1
		▪ Tiene conto solo di alcune richieste della traccia e i contenuti evidenziano una conoscenza parziale	<input type="checkbox"/> 2
		▪ Tiene conto delle richieste fondamentali della traccia ed evidenzia conoscenze sufficienti	<input type="checkbox"/> 3
		▪ Tiene conto di tutte le richieste della traccia, con completezza delle informazioni	<input type="checkbox"/> 4
Padronanza della lingua	1-4	▪ Al di sotto del livello comunicativo con gravi errori grammaticali e di lessico	<input type="checkbox"/> 1
		▪ Livello espressivo trascurato con errori morfo-sintattici e improprietà lessicali	<input type="checkbox"/> 2
		▪ Forma espositiva complessivamente chiara con qualche errore non rilevante	<input type="checkbox"/> 3
		▪ Forma fluida e corretta, ricchezza lessicale, proprietà espressiva ed efficacia comunicativa	<input type="checkbox"/> 4
Coerenza e coesione testuale	1-4	▪ Coerenza limitata e fragile il processo argomentativi	<input type="checkbox"/> 1
		▪ Sufficiente controllo dei nessi logici e del piano espositivo	<input type="checkbox"/> 2
		▪ Coerenza del piano espositivo e uso sicuro dei connettivi	<input type="checkbox"/> 3
		▪ Personalizzazione e rigore del piano espositivo nei procedimenti argomentativi	<input type="checkbox"/> 4
Capacità logico critiche	1-3	▪ Capacità elaborative e critiche inadeguate e scarse	<input type="checkbox"/> 1
		▪ Qualità accettabile dei contenuti, benché senza personalizzazione critica	<input type="checkbox"/> 2
		▪ Ricchezza di contenuti con apprezzabile criticità	<input type="checkbox"/> 3
		Ottimo [15] Buono [13-14] Discreto [11-12] Sufficiente [10] Insufficiente [7-9] Gravemente insufficiente [1-6]	
			punti 1° prova _____ / 15

Criteria per la correzione e la valutazione della 2a prova scritta

Candidato _____ Classe _____

INDICATORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
1. COMPrensione degli esercizi proposti	1 - 3	
<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI IMPLICATI: <ul style="list-style-type: none"> • CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI RIELABORAZIONE PERSONALE • STRATEGIE DI SOLUZIONE • PADRONANZA DEL LESSICO SPECIFICO 	1 - 6	
3. CONOSCENZE COMPLESSIVE E QUALITÀ DELLA LORO APPLICAZIONE: <ul style="list-style-type: none"> - PADRONANZA DELLE PROCEDURE E DEGLI STRUMENTI - ESATTEZZA E PRECISIONE DEI CALCOLI 	1 - 6	
	TOTALE 15

Tabella di misurazione delle prestazioni della 2° prova

1 - 3	1 - 6	
1	1	nullo
1	1	gravemente carente
1	2	con gravi lacune
1	3	nettamente insufficiente
2	4	incerto/quasi sufficiente
2	5	sufficiente
3	6	positivo

punti 2^ prova _____ / 15

CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA 3^a PROVA SCRITTA

Candidato: _____

Classe: _____

Data: _____

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI ASSEGNATI
1. Completezza e chiarezze dell'esposizione	Prova corretta e completa Prova sufficiente Prova lacunosa	4 <u>3</u> 1-2
2. Correttezza ed efficacia nell'utilizzo dei linguaggi specifici	Corretta ed efficace Discretamente corretta ed efficace Presenza di lievi errori che non compromettono la sufficienza Gravi e numerose scorrettezze	4 3 <u>2</u> 1
3. Conoscenza e correttezza dei contenuti disciplinari proposti	Completa e approfondita Completa ma non particolarmente approfondita Conoscenza sufficiente Conoscenza incompleta Decisamente lacunosa	7 6 <u>5</u> 3-4 1-2
	Ottimo [15] Buono [13-14] Discreto [11-12] Sufficiente [10] Insufficiente [7-9] Gravemente insufficiente [1-6]	
PUNTI 3^a PROVA	 /15